



**GARA PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
DI FILTRI ANTIBATTERICI MONOUSO STERILI PER TERMINALI IDRICI
DI ACQUA AD USO UMANO**

CAPITOLATO TECNICO E PRESTAZIONALE

1. PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico e Prestazionale (di seguito CTP) ha ad oggetto il servizio di fornitura, installazione, periodica sostituzione e manutenzione di filtri antibatterici sterili monouso per acqua destinata al consumo umano, per la prevenzione delle infezioni trasmissibili tramite acqua (con particolare riferimento alle infezioni da *Legionella* spp), per l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma.

In particolare il Capitolato Tecnico ha ad oggetto:

- la fornitura di filtri antibatterici sterili monouso comprensiva dell'installazione nei punti idrici terminali;
- il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria;

I servizi di installazione e manutenzione si intendono connessi al servizio di fornitura e, quindi, prestati dal fornitore aggiudicatario unitamente alla fornitura medesima. Per tali servizi l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma non dovrà corrispondere al fornitore alcun prezzo ulteriore.

Su richiesta della Committente, a causa di mutate esigenze organizzative e gestionali, la Ditta si impegna inoltre a modificare i piani di lavoro in base alle necessità emergenti.

2. QUALITÀ RICHIESTA

Con la stipulazione del contratto l'Azienda si pone l'obiettivo di utilizzare prodotti/servizi di qualità elevata in grado di confermare o migliorare l'attuale standard qualitativo dei beni/servizi attualmente in uso. Si fa riferimento pertanto al documento "Elenco punti idrici terminali allegato".

3. NORME DI RIFERIMENTO

Il contratto sarà costituito dalle norme del presente CTP, dal contenuto dell'offerta dell'impresa aggiudicataria e dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia. In caso di contrasto tra il contenuto dell'offerta e le norme stabilite dal presente CSP e dai suoi allegati, saranno queste ultime a prevalere.

4. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di quattro anni (48 mesi), eventualmente rinnovabili di ulteriori due anni (24 mesi).

La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Azienda.

5. VALORE DEL CONTRATTO – BASE DI GARA

L'importo complessivo presunto a base di gara, per il periodo contrattuale di quattro anni (48 mesi), in via eventuale rinnovabile di ulteriori due anni (24 mesi) è pari ad € 650.000 al netto di Iva.

L'importo per l'eventuale prosecuzione del servizio, comunque non superiore a due anni (24 mesi), ammonta ad € 162.500,00 annuo (Importo biennale € 325.000,00)

- Estensione ad altre Aziende Sanitarie

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di estendere le condizioni contrattuali, qualora se ne ravvisi la necessità, anche ad altre Aziende Sanitarie, non ricomprese nella presente gara che ne facciano richiesta.

- Revisione prezzi

Si applica l'istituto della revisione prezzi secondo le modalità contenute nell'art. 106 comma 1 lett. a) del Codice, come modificato dall'art. 29 del DL 4/22 convertito in Legge 25/22.

6. FORNITURA E INSTALLAZIONE DEI FILTRI AI PUNTI TERMINALI

La fornitura, comprensiva d'installazione e manutenzione dei filtri sterili monouso, dovrà essere effettuata presso i punti idrici terminali localizzati nelle Unità Operative dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma di cui all'Allegato 4 "Elenco punti idrici terminali".

Il numero di punti idrici da servire, indicato nell'Allegato 4 "Elenco punti idrici terminali" con relativa ubicazione, è da considerarsi indicativo, potendo tale previsione aumentare o diminuire sulla base di sopraggiunte necessità:

- in caso di trasferimento di Unità Operative
- in funzione degli esiti del monitoraggio microbiologico
- in funzione delle caratteristiche cliniche dei pazienti ricoverati nelle varie U.O.
- in funzione delle necessità di chiudere in via temporanea o definitiva camere, reparti o interi padiglioni (es. chiusure per riduzione delle attività; interventi di manutenzione o ristrutturazione) ed eventuale ripristino delle attività a conclusione dei citati interventi.

Ogni richiesta di aumento o diminuzione e/o dislocazione dei filtri, sarà formulata dalla competente struttura dell'Azienda Sanitaria ed inoltrata al Responsabile della Fornitura nominato dalla Ditta Aggiudicataria.

7. CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

I filtri sterili monouso dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche e garanzie per l'intera durata di utilizzo:

1. soglia di ritenzione di 0.2 micron (test di Brevundimonas diminuta dimostrato attraverso prove di laboratorio);
2. test d'integrità del filtro dimostrata attraverso prove di laboratorio;
3. costituiti da materiale atossico;
4. portata minima uguale o superiore a 5 litri al minuto con 3 bar di pressione, per tutta la durata dell'utilizzo dichiarato in scheda tecnica;
5. resistenza alla temperatura uguale o superiore a 70 °C;
6. resistenza chimica ai consueti sistemi di decontaminazione/bonifica degli impianti ed in particolare al biossido di cloro, monochloramina, perossido di idrogeno o ioni argento ed ipoclorito con concentrazione di cloro attivo uguale o superiore a 50 ppm; ed eventuali ulteriori sostanze disinfettanti che dovessero essere introdotte in uso negli impianti idrici;

7. convalidati per una durata di almeno 30 giorni;
8. dotati di adattatore idoneo per il punto di erogazione, con funzione di acqua stop in caso di deconnessione accidentale del filtro;
9. confezione sterile singola per ogni filtro;
10. privi di lattice;
11. dimensioni tali da non compromettere, una volta installati, il normale utilizzo dei sanitari;
12. capacità di prevenire la contaminazione retrograda per tutta la durata di utilizzo, adeguatamente documentata;
13. resistenti a una differenza di pressione (delta P) di 5 bar.
14. con superfici esterne resistenti ai prodotti impiegati a livello ospedaliero per la pulizia e la disinfezione dei sanitari (detergenti, disincrostanti e disinfettanti), quali alcool al 70% o ipoclorito di sodio e dicloroisocianurato a concentrazioni superiori a 1000 ppm.

8. INSTALLAZIONE

Lo svolgimento del servizio dovrà garantire il raggiungimento dei seguenti fini:

- garantire il corretto funzionamento dei terminali idrici oggetto di intervento;
- garantire un adeguato livello igienico-sanitario degli impianti e dell'ambiente;
- salvaguardare i vari tipi di superfici ed attrezzature, oggetto di intervento.

La Ditta Aggiudicataria, dovrà eseguire l'installazione dei filtri sterili monouso (comprensivi di eventuali accessori funzionali all'installazione) in ogni punto di erogazione individuato, e alla scadenza dei filtri installati garantirne la periodica sostituzione con altrettanti pezzi sterili; secondo le modalità di seguito specificate:

- scorrimento dell'acqua al terminale per 5 minuti contemporaneamente da entrambe le linee, fredda e calda (flussaggio) prima dell'installazione del filtro, per assicurare l'eliminazione delle eventuali impurità dalla rete;
- rimozione del frangigetto presente e verifica dell'efficienza della rete
- predisposizione del terminale mediante adattatore a raccordo acqua-stop;
- accurata igiene delle mani tramite acqua e sapone antisettico o gel idroalcolico, apertura del sacchetto contenente il filtro sterile ed installazione dello stesso all'erogatore, utilizzando tutti gli accorgimenti necessari ad evitare ogni possibile contaminazione del sistema;
- verifica del perfetto aggancio del filtro al raccordo;
- eliminazione della protezione inferiore che copre l'area di erogazione dell'acqua, mantenendo le precauzioni necessarie ad evitare la contaminazione accidentale dei bordi del filtro;
- apertura del rubinetto e verifica del corretto funzionamento del filtro e della regolare fuoriuscita dell'acqua senza perdite dai punti di innesto;
- apposizione di cartelli informativi plastificati, adesivi e lavabili, il cui contenuto è da concordare con la competente struttura dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma.

La Ditta si impegna fornire alla Committente copia delle procedure impiegate dai propri Tecnici per l'installazione e la manutenzione dei filtri.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il controllo di tutti i filtri rimossi e, qualora non fossero integri in ogni loro parte, segnalare il problema con comunicazione a mezzo fax/e-mail alla competente struttura dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma.

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare, almeno nel 5% dei filtri rimossi a fine uso, test a campione per la verifica dell'integrità della membrana e dell'integrità funzionale. L'esito dei test, che devono essere eseguiti da un laboratorio terzo accreditato, dovrà essere trasmesso tramite apposito report (rilasciato dal Laboratorio) alla competente struttura dell'Azienda entro 10 giorni lavorativi dall'esecuzione.

A tal proposito la Ditta si impegna a fornire il calendario ed i punti (almeno il 5% dei filtri installati), in cui saranno eseguiti i test per la verifica dell'integrità della membrana e dell'integrità funzionale.

La mancata esecuzione, da parte del Fornitore aggiudicatario, dei test a campione e/o la mancata trasmissione del report di comunicazione, sarà considerata "inadempimento contrattuale".

In sede di prima applicazione, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'installazione di tutti i filtri entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal nulla osta a procedere ricevuto dalla committente dopo la stipula del contratto.

Successivamente, qualora su richiesta della competente struttura dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, debba essere programmata l'installazione di filtri presso nuovi punti idrici e non si rendano necessari interventi idraulici, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, anche per l'installazione di un solo pezzo, entro un termine massimo di 2 gg. lavorativi dal

momento della comunicazione di richiesta.

Ad avvenuto posizionamento dovrà esserne data immediata comunicazione a mezzo fax/e-mail, alla competente struttura dell'Azienda.

Qualora si renda necessaria, in funzione degli esiti del monitoraggio microbiologico e/o delle caratteristiche cliniche dei pazienti ricoverati nelle varie U.O., l'Azienda sanitaria potrà chiedere l'installazione di nuovi filtri in via urgente. Questa attività dovrà essere garantita entro un termine massimo di 3 ore dalla comunicazione di richiesta, l'intervento di installazione dovrà essere effettuato nella fascia oraria dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Le comunicazioni di installazione di nuovi filtri in via urgente potranno essere effettuate fino alle ore 17.00 dal lunedì al sabato. Solo nei casi di più giorni festivi consecutivi il rispetto dei tempi sopra evidenziati dovrà valere anche per il secondo giorno festivo.

L'esecuzione degli interventi dovrà avvenire con organizzazione di mezzi e personale, interamente messa a disposizione dall'appaltatore.

L'Impresa si impegna ad effettuare i servizi a regola d'arte, diligentemente, e assicura la rigorosa osservanza delle condizioni previste dal presente capitolato.

9. MANUTENZIONE

10.1 MANUTENZIONE ORDINARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare i seguenti interventi di manutenzione ordinaria, programmati secondo la pianificazione concordata con la competente struttura dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma.

La Ditta si impegna a fornire alla Committente il calendario dettagliato sia degli interventi di sostituzione dei filtri, sia degli interventi di verifica periodica previsti.

All'emivita del filtro, secondo le indicazioni del produttore, verifica del permanere di tutte le condizioni di corretto funzionamento del sistema, garantendo le seguenti verifiche minime:

- a) effettiva presenza del filtro nella collocazione precedentemente definita;
- b) corrispondenza tra la codifica attribuita al filtro e quella attribuita alla postazione;
- c) perfetto aggancio del filtro al raccordo;
- d) funzionamento a pieno regime del rubinetto;
- e) funzionamento del filtro e della regolare fuoriuscita dell'acqua senza trafilamenti dai punti d'innesto.

10.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà intervenire a seguito di:

- intasamento, guasto, rottura, anomalie, manomissioni di terzi non autorizzati e furto, rilevate nel corso delle verifiche periodiche del filtro, o su segnalazione da parte della competente struttura dell'Azienda sanitaria, provvedendo alla immediata sostituzione dello stesso, alla sostituzione del raccordo e alla sostituzione dei cartelli informativi eventualmente danneggiati;
- segnalazione da parte della competente struttura dell'Azienda sanitaria di lavori idraulici che coinvolgono i punti della rete dotati di filtri per la rimozione preventiva e temporanea dei filtri e successivo scorrimento dell'acqua. A tale attività, volta a ridurre il rischio di intasamento dei filtri, dovrà seguire l'immediato rimontaggio di un nuovo filtro;
- necessità di assistenza nella raccolta di campioni di acqua, volti all'esecuzione di indagini microbiologiche o chimiche sulla stessa, da prelevare in assenza di dispositivo filtrante.

Nei casi sopra indicati la Ditta aggiudicataria non dovrà pretendere per l'attività di smontaggio e rimontaggio dei filtri.

Nei soli casi di manomissione di terzi non autorizzati o furto del filtro, alla Ditta aggiudicataria verrà riconosciuto il solo costo del filtro (il prezzo del filtro dovrà essere indicato in sede di stipula del contratto, non concorrendo alla determinazione dell'offerta economica utile ai fini dell'aggiudicazione).

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma riconoscerà annualmente il pagamento di tali filtri in percentuale massima dell'1% del totale dei filtri installati, oltre a tale quantitativo, l'Azienda non dovrà per il reintegro dei filtri sottratti o manomessi. Contestualmente agli interventi di cui sopra, dovrà essere consegnata al personale incaricato dell'Azienda, copia del rapporto d'intervento con segnalazione delle eventuali anomalie riscontrate e dei provvedimenti intrapresi.

Il servizio di manutenzione straordinaria potrà essere attivato anche in urgenza su chiamata della competente struttura, la ditta

aggiudicataria dovrà rendersi disponibile per qualsiasi disfunzione e l'intervento dovrà essere garantito entro un termine massimo di ore 3 dalla comunicazione di richiesta, l'intervento dovrà essere effettuato nella fascia oraria dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Gli interventi in urgenza potranno essere richiesti fino alle ore 20.00 dal lunedì al sabato. Solo nei casi di più giorni festivi consecutivi il rispetto dei tempi sopra evidenziati dovrà valere anche per il secondo giorno festivo.

La Ditta aggiudicataria, dovrà essere comunque in grado di garantire anche eventuali interventi di manutenzione straordinaria, nei giorni feriali, nella fascia oraria dalle ore 20,00 alle ore 8,00.

La Ditta si impegna a fornire la procedura da attivare nel caso in cui siano necessarie chiamate urgenti in pronta disponibilità da parte dei reparti/servizi.

È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria, lasciare in custodia ai Reparti ospedalieri dotazioni di filtri in scorta per sostituzioni urgenti estemporanee, in quanto la stessa è tenuta a fornire e sostituire, sia in programmato, che in estemporaneo, i dispositivi necessari, al fine di garantire il processo di rintracciabilità degli stessi, così come previsto da Capitolato.

10. GESTIONE E RINTRACCIABILITÀ DEI FILTRI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla messa a punto di un sistema di tracciabilità e rintracciabilità (su supporto informatico) che, attraverso l'etichettatura con codice a barre o similare dei filtri e delle postazioni a cui sono/erano stati associati, consenta la rintracciabilità dei filtri in uso o di quelli rimossi e in custodia in attesa di smaltimento, con la possibilità di identificare univocamente il punto in cui erano installati.

L'etichetta, resistente all'acqua e ai comuni prodotti detergenti e disinfettanti, oltre al codice a barre, dovrà riportare la data d'installazione e rimozione dei filtri stessi nonché il numero del lotto.

In ogni momento dovrà essere garantita l'individuazione del/i filtro/i di cui, per qualsiasi ragione, la competente struttura dell'Azienda intenda disporre sia la verifica di integrità complessiva sia la verifica della membrana.

La Ditta aggiudicataria dovrà inviare alla competente struttura dell'Azienda, su base mensile, entro i primi 5 (cinque) giorni lavorativi successivi a ciascun mese di riferimento, un report Excel in formato PDF, riepilogativo dell'attività svolta (tale file dovrà essere fornito anche in formato excel per consentire all'Azienda successive elaborazioni).

La reportistica dovrà indicare, per mese di riferimento, il numero di giorni di effettivo utilizzo, per ciascuno dei filtri installati. Inoltre dovrà essere predisposto il riepilogo mensile per postazioni attive con indicazione di tutte le sostituzioni effettuate durante il mese.

La reportistica mensile dovrà essere inviata con posta elettronica certificata.

In particolare i report mensili dovranno contenere una mappatura che, per ciascuno dei filtri, riporti le seguenti informazioni:

- indicazione della data d'installazione, e dislocazione del filtro, sulla base dell'anagrafica aziendale, distinta per Edificio/Padiglione/Settore, Piano, Reparto, Servizio e Singolo Locale (camera/bagno, tipo di terminale, lavabo, vasca, doccia ecc.) nonché numero di giorni di effettivo utilizzo per ciascun filtro;
- indicazione della data in cui è stata eseguita la manutenzione ordinaria;
- indicazione della data e della tipologia dell'eventuale intervento effettuato e della data e protocollo del rapporto di intervento trasmesso nei casi di manutenzione straordinaria.

11. SMALTIMENTO DEI FILTRI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere allo smaltimento dei filtri rimossi mediante:

- raccolta e trasporto dei filtri sostituiti in contenitore idoneo e chiuso presso il deposito che la Ditta intende utilizzare per il loro stoccaggio temporaneo;
- conservazione, per un periodo non inferiore ai trenta giorni solari, dei filtri per consentire l'effettuazione, a richiesta della competente struttura dell'Azienda Sanitaria, del controllo sull'integrità della membrana da effettuarsi da un laboratorio terzo accreditato;
- smaltimento, decorsi i tempi di custodia sopra previsti, nel rispetto della legislazione vigente e come descritto in Scheda Tecnica; procedendo a tal fine, in piena autonomia, come produttore del rifiuto, dando comunicazione ai settori competenti dell'Azienda sanitaria con cadenza semestrale, del codice CER attribuito al rifiuto, del relativo quantitativo smaltito, dell'impianto di destinazione e delle modalità di smaltimento/recupero.

La Ditta si impegna a fornire la procedura di smaltimento dei filtri esausti, specificando l'ubicazione del deposito che si intende utilizzare per lo stoccaggio temporaneo dei dispositivi in attesa di smaltimento, le modalità di recupero/smaltimento ed il destino

finale dei rifiuti in questione.

Tutte le implicazioni di gestione dei filtri sia in uso, sia a fine ciclo, periodo che termina dopo i 30 giorni di conservazione, sono in carico all'impresa aggiudicataria.

12. REFERENTE TECNICO E RESPONSABILE DELLA FORNITURA

L'Azienda Ospedaliero Universitaria nominerà un Referente tecnico che sarà responsabile del controllo sulla corretta esecuzione della fornitura. Il Referente tecnico costituirà l'interfaccia tra l'Azienda Sanitaria e il Fornitore aggiudicatario.

Sarà inoltre cura della Ditta aggiudicataria nominare un Responsabile della fornitura, reperibile h24 (mediante un numero telefonico che la Ditta dovrà fornire all'Azienda), che avrà il compito di coordinare le attività inerenti agli obblighi contrattuali e, in qualità di interfaccia unica verso l'Azienda Sanitaria, unico referente nei confronti della stessa per tutte le attività svolte.

E' fatto obbligo al Referente tecnico di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti.

Tutte le contestazioni di inadempienza, ritardi, ecc. fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intenderanno fatte direttamente all'appaltatore.

In particolare il Referente tecnico dovrà:

- essere reperibile presso un preciso recapito, al quale si possa fare riferimento per ogni problema nell'arco delle 24/24 secondo ore di tutti i giorni festivi e feriali;
- essere disponibile, su richiesta della Committente, ad eseguire eventuali sopralluoghi direttamente nei cantieri di lavoro, entro un tempo massimo di 20 minuti dalla chiamata telefonica;
- disporre di facoltà e mezzi necessari per tutte le evenienze che riguardano gli adempimenti contrattuali.

13. REQUISITI E GESTIONE DEL PERSONALE TECNICO

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, esonerando di conseguenza l'Azienda Sanitaria contraente da ogni responsabilità in merito. La Ditta aggiudicataria dovrà impiegare personale di sicura moralità e adeguatamente formato per le specifiche mansioni richieste per il servizio (all'AOU di Parma dovrà essere fornito il programma di formazione aggiornato riservato al personale addetto all'appalto).

La Ditta aggiudicataria dovrà curare che il proprio personale

- vesta dignitosamente una divisa con caratteristiche tali da consentire l'immediata identificazione; sia munito sempre di cartellino di riconoscimento su cui dovranno risultare nome e fotografia del dipendente, da indossare obbligatoriamente durante il servizio;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- sia munito d'idonei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) per la prevenzione dei rischi occupazionali, compresi quelli prescritti dalla committente in relazione ai rischi generali e particolari incombenti in ambiente lavorativo ospedaliero, ai sensi del D.Lgs. 81/08.

La Ditta aggiudicataria sarà comunque corresponsabile del comportamento e delle inosservanze contrattuali dei suoi dipendenti in orario di servizio. Essa risponderà dei comportamenti imputabili ai propri dipendenti dai quali dovessero derivare danni a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma.

La Ditta aggiudicataria deve, inoltre, garantire il rispetto delle modalità comportamentali e l'impiego dei DPI previsti per l'accesso delle diverse aree aziendali, quali ad esempio i locali ad alto rischio dal punto di vista infettivo, come Ematologia, CTMO, Terapie Intensive, Sale Operatorie, Reparti contumaciali, ecc.

Nei cinque giorni precedenti l'inizio del servizio appaltato, l'Impresa dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio). Una fotocopia del documento di riconoscimento dovrà essere acclusa all'elenco. Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti per sostituzione, anche temporanea, di altro personale in servizio militare, malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere a che il personale adibito al servizio nelle aree sanitarie sia sottoposto agli accertamenti medici ed alle vaccinazioni caldamente consigliate dalla legge.

L'Impresa provvederà altresì ad affiancare il personale nuovo assunto ad altro già addestrato, per facilitarne l'inserimento.

L'Impresa è tenuta a sostituire, su richiesta dell'Amministrazione o di propria iniziativa, quegli operatori che diamo ragione di motivata lamentela.

Il personale in servizio dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole, dettate al fine di garantire una corretta ed efficace esecuzione del servizio stesso:

- svolgere la propria attività nelle fasce orarie stabilite dalla Committente. Non sono ammesse variazioni nell'orario di servizio, se non preventivamente concordate;
- eseguire le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze concordate con la Committente;
- mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dei servizi ospedalieri o altri;
- astenersi dal prendere visione o manomettere documenti della Committente: corrispondenza, medicinali, apparecchiature e materiale sanitario;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze concernenti i degenti, il personale, l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda appaltante, delle quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio, pena l'allontanamento dal servizio stesso e il deferimento all'Autorità Giudiziaria;
- indossare, nel corso di svolgimento della propria attività, la prescritta divisa di lavoro, mantenendo sempre un aspetto esteriore curato ed impeccabile sotto il profilo igienico;
- mantenere sempre appuntata alla divisa la prescritta targhetta di riconoscimento;
- indossare i D.P.I., quando previsto;
- sostituire i guanti ad ogni cambio mansione ed ad ogni cambio ambiente, per evitare contaminazioni crociate delle superfici;
- evitare di indossare orologio, bracciali, anelli e monili vari in genere, in quanto raccoglitori di sporco e difficilmente pulibili;
- lavare frequentemente le mani, anche se si sono utilizzati i guanti;
- rispettare le modalità di accesso fornite dalla Committente per le aree ad alto rischio, ai Comparti Operatori, le stanze di isolamento, ecc;
- rispettare i percorsi "puliti" e "sporchi" individuati dalla Committente all'interno dei Padiglioni.

14. FORMAZIONE DEI PROPRI OPERATORI

L'Impresa dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione ed un aggiornamento professionale periodico, avente come obbiettivo generale l'acquisizione di competenza nell'applicare correttamente le procedure previste da contratto.

15. PERIODO DI PROVA E SUCCESSIVI CONTROLLI SULLE FORNITURE

PERIODO DI PROVA - Fase di prova dei filtri

Tenuto conto della natura del contratto, l'aggiudicazione deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva subordinata all'esito di un periodo di prova di 60 giorni, decorrenti dall'inizio della fornitura, nel corso dei quali l'Azienda Ospedaliera valuterà in particolare la rispondenza dei filtri offerti alle caratteristiche riscontrate dall'esame della documentazione tecnica e l'idoneità e la capacità dell'Impresa aggiudicataria a mantenere e riprodurre le prestazioni dichiarate, prevedendo una specifica e puntuale verifica tesa ad accertare, indipendentemente dalle certificazioni possedute, l'idoneità del prodotto offerto, con riferimento alle peculiari condizioni d'utilizzo riscontrabili presso ogni Reparto.

In seguito alla data di inizio dell'appalto, il Servizio di Medicina Preventiva, Igiene Ospedaliera e Sicurezza Igienico Sanitaria individuerà i punti terminali idrici di campionamento oggetto di prova, e l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere, entro i successivi 20 gg. lavorativi all'approvvigionamento ed all'installazione nei punti terminali idrici oggetto di prova.

Su detti punti acqua campione saranno effettuati dei prelievi e delle analisi microbiologiche.

In caso di esito negativo, il contratto verrà automaticamente risolto. L'esito positivo potrà risultare anche da assenza di comunicazioni contrarie alla ditta aggiudicataria entro 30 giorni dalla fine del suindicato periodo di prova.

In caso di esito negativo, la Stazione Appaltante, a mezzo PEC, invierà esaustiva comunicazione alla Ditta delle motivazioni del mancato superamento del periodo di prova, senza che la Ditta possa sollevare eccezione alcuna.

In caso di esito negativo nulla sarà dovuto alla ditta ad eccezione dei pagamenti per le prestazioni effettuate durante il periodo di prova, al netto di eventuali penali comminate a termini contrattuali.

CONTROLLI SULLE FORNITURE

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma si riserva il diritto di attivare un idoneo sistema di controllo volto a verificare, in qualunque momento e per tutta la durata contrattuale, la qualità della fornitura e la conformità a quanto previsto dal presente Capitolato tecnico.

I controlli saranno effettuati in contraddittorio con il Fornitore aggiudicatario.

Durante la fornitura del servizio l'AOU si riserva di far effettuare a laboratori certificati accertamenti analitici sull'acqua in uscita dai filtri e sui filtri stessi (tenuta del filtro e della membrana) a campione e a spot. I risultati degli accertamenti saranno elementi di valutazione dell'efficacia del servizio e quindi degli adempimenti contrattuali.

L'Azienda Sanitaria rivolgerà le osservazioni verbali o per iscritto al Responsabile della fornitura nominato dal Fornitore aggiudicatario.

16. INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Qualora il Fornitore aggiudicatario, durante la durata contratto, presenti in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, dovrà proporre all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative. La sostituzione sarà poi formalizzata.

17. VARIAZIONE DELLA NORMATIVA

Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso/in contrasto con quanto espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, nel corso della durata del contratto, l'Aziende Sanitarie si riserva, fatte le opportune valutazioni, il diritto di risolvere il contratto.

18. RIFERIMENTI DELLA DITTA FORNITRICE

Il Fornitore si impegna, entro 15 giorni dalla stipula del contratto, a mettere a disposizione un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, ad eccezione di:

- giorni festivi;
- giorni compresi tra il 24 dicembre ed il 2 gennaio;
- seconda e terza settimana di agosto.

Al numero di cui si chiede l'attivazione l'Azienda Ospedaliero Universitaria potrà rivolgersi per:

- richiedere informazioni sui prodotti offerti nel contratto
- richiedere lo stato delle richieste di consegna in corso e lo stato d'avanzamento delle consegne
- inoltrare reclami.

19. SERVIZIO DI REPORTISTICA

Il Fornitore dovrà inviare, su richiesta dell'Azienda entro 15gg. solari dalla richiesta stessa, i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali l'Azienda sanitaria può richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica.

20. CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Sono a carico del Fornitore, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto del Servizio, nonché ad ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Capitolato, nel contratto e negli atti di gara.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alla documentazione di gara, alle caratteristiche tecniche richieste ed all'offerta tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente.

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali dell' Azienda ospedaliero universitaria di Parmati debbono essere eseguite senza interferire con l'ordinaria attività sanitaria/assistenziale: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali dell'Azienda ospedaliero universitaria di Parma continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze suddette, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall' Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma e/o da terzi autorizzati.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Aziende sanitarie nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Il Fornitore si obbliga a consentire all'Azienda ospedaliera universitaria di Parma, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Servizio, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

21. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

La determinazione del corrispettivo sarà calcolato applicando il ribasso offerto dall'operatore aggiudicatario, all'importo a base di gara, oltre i propri oneri per la sicurezza e i propri costi della manodopera.

Il corrispettivo contrattuale è comprensivo della fornitura, installazione e manutenzione dei filtri antibatterici sterili monouso e dell'effettuazione di servizi connessi descritti nel presente Capitolato e negli allegati di gara.

A garanzia degli obblighi assunti, il Fornitore costituisce una cauzione definitiva in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma pari al 10% del valore della fornitura (al netto degli oneri fiscali). La cauzione è vincolata per tutta la durata del contratto.

22. CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C)

L'esecuzione del contratto è diretta dal RUP che controlla i livelli di qualità delle prestazioni congiuntamente al Direttore dell'esecuzione del Contatto (DEC), qualora nominato ex art.111 c. 2 D.Lgs.50/16.

Il RUP o il D.E.C, se nominato, provvede:

- al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore in conformità ai documenti contrattuali;
- al controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio;

La violazione dei suddetti obblighi normativi di controllo e verifica è fonte di responsabilità amministrativa.

La Stazione Appaltante su indicazione del RUP (o del D.E.C., se nominato, sentito il RUP) può nominare uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere i compiti di cui all'art. 101 comma 4 del Codice in quanto compatibili, nonché per coadiuvare il R.U.P o il D.E.C. nelle attività di controllo e verifica innanzi indicate.

23. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'impresa fatturerà la quantità di filtri fornita che dovrà corrispondere con la quantità indicata nell'ordine ricevuto dall'Azienda.

Il Rup o il Direttore dell'Esecuzione, se nominato, dovrà autorizzare l'emissione dell'ordinativo ricevuto, nell'ambito dell'attività di controllo di cui al punto 23.

I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni.

Le fatture emesse dall'Impresa dovranno riportare in modo chiaro il CIG (Codice Identificativo Gara). L'Azienda non darà luogo al pagamento delle fatture o di altri documenti liquidatori fino a quando l'Impresa non avrà provveduto al versamento degli importi di eventuali maggiori spese sostenute dall'Azienda per inadempienze contrattuali. L'Azienda non riconoscerà il corrispettivo nel caso in cui l'Impresa effettuasse prestazioni che non siano state preventivamente autorizzate.

L'Azienda non darà luogo al pagamento delle fatture o di altri documenti liquidatori nel caso in cui l'impresa non abbia istituito un conto corrente bancario o postale dedicato ai contratti con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010.

Le spese relative alle commissioni bancarie sono a carico dell'Impresa.

24. DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

Il fornitore assume in proprio ogni rischio e responsabilità connessi all'esecuzione del contratto e si impegna a tenere indenne l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da persone o cose, tanto del Fornitore che dell'Azienda ospedaliero universitaria di Parma e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto del contratto e degli ordini di pagamento, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Il Fornitore dovrà adottare ogni precauzione ed ogni mezzo necessario ad evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni lavoro necessario a riparare i danni arrecati.

Il Fornitore dovrà, inoltre, provvedere al risarcimento degli eventuali danni cagionati dal proprio personale all' dell'Azienda ospedaliero universitaria di Parma ed a terzi, ed è tenuto, altresì, a far osservare ai suoi dipendenti le disposizioni d'ordine interno che fossero comunicate dall'Azienda ospedaliero universitaria di Parma.

Ferma restando la responsabilità del Fornitore per danni cagionati a cose o persone in relazione all'espletamento dei servizi de quo, lo stesso dovrà provvedere alla copertura assicurativa a garanzia dei rischi di responsabilità civile per sinistri che possano derivare dall'esecuzione del servizio.

25. SUBAPPALTO

Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in osservanza della normativa vigente.

26. PENALI E SANZIONI PER EVENTUALI INADEMPIMENTI

Fermo restando quanto previsto in materia di Risoluzione del Contratto e salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, l'Azienda si riserva a propria discrezione di applicare le penali.

Nel caso in cui il Fornitore non rispetti i tempi previsti per la prima installazione dei filtri o quelli previsti per l'installazione di filtri presso nuovi punti idrici, è prevista una penale, per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla Azienda Sanitaria contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, pari allo 0,2% del corrispettivo del contratto.

Nel caso di mancata e/o ritardata esecuzione delle verifiche periodiche prevista l'applicazione di una penale pari al 2% (del corrispettivo del contratto).

Nel caso di mancata trasmissione del report relativo ai test a campione per la verifica dell'integrità della membrana e dell'integrità funzionale, prevista l'applicazione di una penale pari al 2% del corrispettivo del contratto.

Nel caso in cui il Fornitore non rispetti i tempi previsti per le richieste di intervento è prevista l'applicazione di una penale pari al 2% del corrispettivo del contratto.

Nel caso in cui il Fornitore non rispetti i tempi previsti per l'invio della reportistica mensile contenente i dati aggregati e riassuntivi relativi all'attività svolta, è prevista l'applicazione di una penale pari al 2% del corrispettivo del contratto.

Nel caso in cui il Fornitore non rispetti il sistema di rintracciabilità dei filtri attraverso l'etichettatura di identificazione univoca dei filtri e delle postazioni a cui sono associati prevista l'applicazione di una penale pari al 2% del corrispettivo contratto.

Per ciascuna difformità rilevata rispetto alle condizioni ed alle prescrizioni previste per la procedura di smaltimento dei filtri arrivati a fine ciclo, prevista l'applicazione di una penale pari al 3% del corrispettivo del contratto.

L'ammontare delle penali applicate non potrà comunque superare il 10% dell'importo complessivo del contratto. Resta fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Tali eventuali inadempimenti contrattuali saranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda sanitaria contraente o dalla stazione appaltante. Il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento

della medesima penale. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente paragrafo non preclude il diritto della stazione appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Tali spese e penalità potranno essere recuperate mediante trattenuta sugli importi dovuti alla ditta e/o sul deposito cauzionale.

27. RISERVATEZZA

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda ospedaliero universitaria di Parma ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il contratto, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalle disposizioni europee e nazionali vigenti in materia di riservatezza e trattamento dati.

28. RISOLUZIONE

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma potrà risolvere ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta certificata o raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato, nel contratto e negli atti di gara. La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale nonché il risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Azienda.

Si applica l'art. 108 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

29. RECESSO

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, in qualunque tempo e fino al termine dell'appalto può recedere dal contratto, ai sensi dell'articolo 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..